

Visto



# CITTA' DI MONDRAGONE

Medaglia d'Oro al Merito Civile  
Provincia di Caserta

ORIGINALE

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

**N. 150 del 17-10-2018**

**OGGETTO:** REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA TEMPORANEO SU AREA DI PROPRIETÀ COMUNALE. DETERMINAZIONI

L'anno duemiladiciotto il giorno 17 del mese di Ottobre , alle ore 13:00 nella residenza comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

			Presenti	Assenti
1	PACIFICO VIRGILIO	Sindaco	X	
2	LAVANGA FRANCESCO	Vice Sindaco	X	
3	TRAMONTI MARIA	Assessore		X
4	PIAZZA GIUSEPPE	Assessore	X	
5	FEDERICO ANTONIO	Assessore	X	
6	GRAVANO FRANCESCA	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale DR.SSA ANTONIA ELIA , incaricato della redazione del presente verbale.

Il Sindaco , DOTT. VIRGILIO PACIFICO , dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i convenuti a deliberare sulla proposta di deliberazione in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso che** l'Isola Ecologica costituisce la piattaforma di conferimento preordinata al raggiungimento dell'obiettivo del progressivo incremento delle percentuali di raccolta differenziata con ricadute positive sull'ambiente, l'organizzazione ottimale della raccolta e l'abbattimento dei costi a carico delle Amministrazioni;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani in modo differenziato, come previsto dall'arti 183 comma 1), lettera cc) del D. Lgs n. 152/2006, così come modificato con Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio 13 maggio 2009;

**Considerato che:**

§ l'art. 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008, modificato con decreto del 13 maggio 2009 dispone: *“I centri di raccolta comunali o intercomunali disciplinati dal presente decreto sono costituiti da aree presidiate ed allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati in allegato I, paragrafo 4.2, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche”*;

§ l'art. 2, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008, prevede: *“La realizzazione dei centri di raccolta di cui all'art. 1 è approvata dal Comune territorialmente competente ai sensi della normativa vigente”*;

§ l'art. 2, comma 7, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008, dispone altresì: *“I centri di raccolta di cui all'art. 1 che, alla data di entrata in vigore del presente decreto, sono operanti sulla base di disposizioni regionali o di enti locali continuano ad operare e si conformano alle disposizioni del presente decreto entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana della delibera del Comitato nazionale dell'Albo gestori ambientali di cui al comma 5”*;

**Considerato altresì che:**

§ i centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dall'art. 205 del D. lgs 152/2006 e dall'art. 1, comma 1108 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

§ i centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani costituiscono uno strumento indispensabile per la corretta gestione dei rifiuti urbani, in quanto:

- a. vi si possono conferire esclusivamente rifiuti urbani e assimilati separati per frazioni per frazioni merceologiche omogenee;
- b. vi si possono conferire anche rifiuti di dimensioni ingombranti che non potrebbero essere raccolti mediante contenitori stradali o domiciliari;
- c. rappresentano un supporto alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche per il corretto conferimento di rifiuti urbani e assimilati;
- d. rendono possibile un controllo puntuale sulle tipologie dei rifiuti conferiti e, quindi, la destinazione degli stessi alle opportune operazioni di recupero o smaltimento;
- e. rendono possibile la raccolta di rifiuti urbani e assimilati in condizioni di sicurezza;

**Rilevato che:**

§ i centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati sono finalizzati all'erogazione di un servizio pubblico rivolto al cittadino per una corretta gestione dei rifiuti medesimi, che ne favorisca il recupero, ai sensi degli art. 178, 179 e 181 del D. Lgs 152/2006;

§ il corretto funzionamento dei centri comunali di raccolta dei rifiuti urbani è riconducibile all'interesse pubblico, alla salvaguardia e tutela dell'ambiente;

**Dato atto che:**

§ con deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 21.12.2017 è stato approvato il progetto di

fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un centro di raccolta di rifiuti urbani riconducibile tecnicamente all'Isola Ecologica come in premessa definita, per una previsione di spesa pari ad € 499.310,50;

§ con deliberazione di Giunta Comunale n. 137 del 19.09.2018 il predetto intervento è stato inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020;

**Attesa** l'assoluta indifferibilità della realizzazione di un sito presso il quale indirizzare la raccolta delle frazioni omogenee di rifiuti domestici (ingombranti, RAEE ecc) al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati dalla L. Regionale Campania n. 14 del 2016, dell'ottimizzazione del ciclo di raccolta urbana, della salvaguardia ambientale e degli auspicabili benefici economici;

**Considerato che:**

§ l'intervento può essere realizzato in tempi brevi, su suolo comunale, con risorse subito reperibili in bilancio corrente;

§ per tale finalità i competenti uffici hanno indicato come idonea una superficie identificata catastalmente al foglio 32 p.lla 434, 437 e 439, il sito in oggetto ricade in zona D2 destinata ad aree produttive art. 17 NTA;

**Ritenuto** per quanto esposto, nelle more della realizzazione della suindicata opera, procedere all'infrastrutturare di un'area da destinare a centro di raccolta provvisorio ai fini dell'implementazione della raccolta differenziata;

**Visto** il D. lgs  
152/2006;

**Visto** il D.P.R 207/10;

**Visto** il D. Lgs.  
50/2016;

**Acquisiti** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000;

con voti unanimi

## **DELIBERA**

**1) Di demandare** al Responsabile dell'Area III^ le attività necessarie per realizzare l'intervento e rendere fruibile l'area identificata foglio 32 p.lla 434, 437 e 439, il sito in oggetto ricade in zona D2 destinata ad aree produttive art. 17 NTA in conformità alle disposizioni di cui al D. M. dell'8 aprile 2008 e s.m.i.;

**2) Di dichiarare** il presente provvedimento, all'unanimità, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/2000.

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA TEMPORANEO SU AREA DI PROPRIETÀ COMUNALE. DETERMINAZIONI

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL Sindaco  
DOTT. VIRGILIO PACIFICO

IL Segretario Generale  
DR.SSA ANTONIA ELIA

---